

**INDUSTRIA****Bornioli  
ha incontrato  
l'assessore  
Cherchi**

Forte preoccupazione per la drammatica crisi delle imprese, accompagnata da indicatori economici costantemente in picchiata, necessità di assetti gestionali certi ed efficienti nei consorzi industriali, come per Pratosardo e puntare con decisione sulle opportunità derivanti dalle fonti rinnovabili. Infine intervenire al più presto per sciogliere il nodo del trasporto merci. Tutto ciò anche nell'ambito di un'accelerazione per completare il Patto per il Territorio. Questi i principali temi al centro dell'incontro tenutosi martedì scorso a Cagliari tra il presidente della Confindustria nuorese Roberto Bornioli e l'assessore regionale all'industria Oscar Cherchi. I numeri della crisi - ha ricordato il presidente Bornioli - non accennano a diminuire. Nelle aree industriali si stima una capacità produttiva utilizzata al 30 per cento delle potenzialità. Il tasso di disoccupazione complessivo è superiore al 12 per cento. La morsa di Equitalia è sempre più soffocante: Nuoro è il capoluogo di una provincia dove 8272 imprese devono 343 milioni e l'incremento di valore aggiunto nel 2010 è stato tra i peggiori d'Italia.

Bornioli ha sottolineato l'importanza strategica di una politica di sviluppo e rilancio dell'area industriale di Pratosardo a Nuoro intorno alla quale ruotano oltre 200 imprese che creano occupazione e reddito. Confindustria ritiene prioritario realizzare lo svincolo che colleghi l'area direttamente alla statale 131. Con questi scenari è necessario abbandonare il regime commissariale vigente da tre anni e avviare la costituzione ed operatività di un organismo consortile capace di guidare e valorizzare l'area a favore delle imprese. L'assessore Cherchi ha sottolineato che la Giunta regionale sta studiando soluzioni di carattere generale che riguardano tutti i Consorzi Zir, come Pratosardo, così come gli enti sottoposti a liquidazione.